

CONVENZIONE COMUNE DI RAGUSA – CONSORZIO ASI PER LA GESTIONE  
COMUNE DI IMPIANTI FOGNANTI E DEPURATIVI

Premesso:

che con lo sviluppo urbanistico della città di Ragusa, l'area della zona industriale di fatto è incuneata all'interno del centro abitato residenziale per cui – nel tempo - si sono determinate delle interconnessioni e relazioni funzionali tra le infrastrutture viarie , canalizzazioni acque reflue e meteoriche ;

che in atto, sulla base di precedenti accordi tra le due Amministrazioni, l'impianto di depurazione dei reflui di c/da Lusìa, a servizio sia del centro urbano che dell'area industriale è gestito unitariamente dal Consorzio ASI con una ripartizione convenzionale dei costi pari all'82% e al 18% rispettivamente a carico del Comune e dell'ASI;

che altresì i collettori delle acque bianche e nere a servizio dell'area industriale realizzati dall'ASI, per la parte esterna all'area stessa sono stati trasferiti al Comune con atti in parte già perfezionati in quanto sono a servizio anche dell'agglomerato urbano;

che per le stesse ragioni anche il tratto stradale di via Achille Grandi, realizzato dall'ASI, è stato trasferito al Comune avendo riconosciuto la prevalenza dell'interesse comunale su tale infrastruttura;

Considerato:

- che a compimento della discussione sulle problematiche comuni all'agglomerato ASI e al Comune di Ragusa, al fine di soddisfare pressanti richieste emerse nel territorio, si è pervenuti alla determinazione di dare corso ai seguenti adempimenti:

- a) Conferire gli scarichi fognari, di natura residenziale, della contrada Brusce al depuratore di contrada Lusìa, attualmente smaltiti dalle singole abitazioni con impianti tipo Imhof. La soluzione tecnicamente più praticabile consiste nell'allacciare le condutture in quelle della c.d. Terza Fase dell'agglomerato industriale ASI anche se ciò comporta una commistione dei sistemi fognanti Comune-ASI.
- b) necessità, per le ragioni di cui sopra, di una gestione unitaria della rete fognante dell'agglomerato industriale di Ragusa per la quale potrà farsi carico il Comune di Ragusa in attesa che le relative competenze transitino, in via definitiva, al gestore del Servizio Idrico Integrato.
- c) il subentro del Comune all'Asi nella gestione del depuratore promiscuo di c/da Lusìa, mantenendo la stessa ripartizione dei costi, sino al passaggio – anche per questa infrastruttura – delle competenze gestionali all'ATO idrico.

Tutto ciò premesso e considerato

L'anno duemilaquattro (2004) il giorno 10 del mese di Novembre presso la sede del Comune di Ragusa tra i signori:

Prof. Antonino Solarino nella qualità di sindaco del Comune di Ragusa che interviene al presente atto in forza della delibera di G.M. n. 601 del 05/08/04, ratificata dal C.C. il 21/9/2004 con delibera n. 46;



Gianfranco Motta nella qualità di presidente del Consorzio A.S.I. di Ragusa che interviene al presente atto in forza del verbale n. 19 del 16/9/2004, deliberazione del Comitato direttivo n. 158 del 16/9/04.  
stipulano e convengono quanto segue:

1) Con decorrenza dalla approvazione da parte del Comune, la committenza nella gestione dell'impianto di depurazione di c.da Lusia, affidato all'A.T.I. G.T.A. S.r.l. (capogruppo) GIMA S.r.l. (mandante) passa dal Consorzio A.S.I. di Ragusa al Comune di Ragusa. Quest'ultimo si impegna con i propri funzionari a predisporre tutti gli atti relativi all'appalto in corso nonché alla rendicontazione delle spese di gestione con cadenza massima semestrale (30 giugno – 31 dicembre). Il Consorzio si impegna a liquidare e pagare la quota di propria competenza dietro presentazione di regolare documento fiscale. Si conferma la ripartizione convenzionale delle spese nella misura dell'82% a carico del Comune di Ragusa e del 18 % a carico del Consorzio A.S.I. di Ragusa.

2) Il Consorzio consegna la gestione della rete fognante dell'agglomerato industriale di Ragusa, comprensivo dell'impianto di sollevamento sito nella 3° fase dell'agglomerato industriale di Ragusa, al Comune di Ragusa il quale provvederà a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Il Consorzio si impegna a liquidare e pagare la quota di propria competenza dietro presentazione di regolare documento fiscale. Si stabilisce che la ripartizione dei costi avverrà in proporzione agli abitanti equivalenti dando mandato ai rispettivi uffici di predisporre apposito verbale in merito. Resta convenuto che la immissione dei reflui da parte del comune di Ragusa può avvenire solo dopo la verifica tecnica sulla portata ammissibile delle reti. Tale verifica farà capo al Comune di Ragusa subentrante nella gestione.

3) Il Consorzio A.S.I. di Ragusa consegna altresì al comune di Ragusa la condotta acque bianche di via Risorgimento per la quale non era stato perfezionato in precedenza il relativo atto di trasferimento. Preso atto che su detta condotta nessun refluo proveniente dall'area di competenza consortile può essere immesso, le relative spese di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico del Comune di Ragusa.

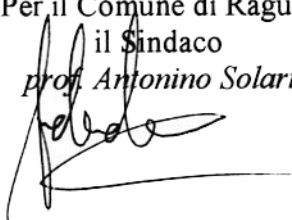
4) La gestione della rete fognante di cui al precedente punto 2) avverrà contemporaneamente alla effettiva immissione dei reflui della rete comunale nel sopracitato impianto di sollevamento della terza fase.

Resta inteso che i rapporti con gli utenti dell'agglomerato industriale restano a carico dell'ASI, la quale corrisponderà al Comune le spese sostenute.

Ciascuno degli enti provvederà secondo i propri regolamenti e procedure a dare tempestivo corso agli impegni assunti.

Gli uffici procederanno alle scadenze stabilite alla redazione dei verbali di consegna delle infrastrutture oggetto del presente provvedimento.

Per il Comune di Ragusa  
il Sindaco  
*prof. Antonino Solarino*



Per il Consorzio ASI  
il Presidente  
*dot. Gianfranco Motta*

